

I volti dei bambini, i loro sorrisi, i loro giochi sono il modo migliore per raccontarvi quello che facciamo ogni giorno con loro e per loro.

L'inventore



A volte la troppa timidezza non fa uscire le parole, ma la creatività non si può contenere. Alexander, con dei semplici fogli di carta ha realizzato incredibili costruzioni, che hanno stupito tutti. Da vero "inventore".

Amici inseparabili



EEGL elettroencefalogramma in deprivazione di sonno. Una parola lunghissima per un esame importante... **I m p o r t a n t e** come l'amore che Andrea ha per il suo orsetto Pooh. Un amore ricambiato, ovviamente, tanto che anche Pooh fa lo stesso esame con il suo amico. Tenerissimi!

Un gioco creativo apre tutte le porte

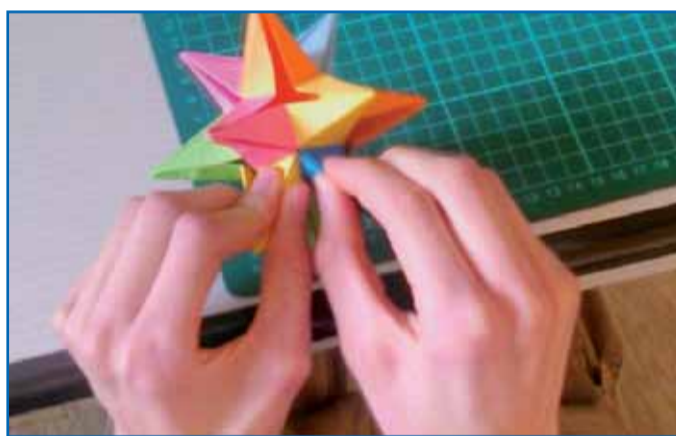


Non è sempre facile relazionarsi con un bambino ammalato. Ci vuole pazienza e attenzione per capire cosa potrebbe piacergli. Così è stato con Leonardo, un ragazzino difficile da coinvolgere. Ma è bastato proporgli una semplice scatola di origami a forma di stella per far scattare una vera passione e svelare il genio che è in lui. Dopo aver imparato, infatti, ne ha fatte 10, 20, forse di più. Abbiamo quindi pensato di chiedere al maestro di origami Massimo Dotto di andare nella sua stanza. La porta, non solo quella della stanza, si è aperta e nelle mani di Leonardo la creatività è diventata arte.

In sala giochi con i campioni



Giornata indimenticabile per i bambini con i due piloti MV Agusta, Jules Cruzel e Lorenzo Zanetti, così forti con le moto, ma così teneri con i bambini. Hanno trascorso l'intero pomeriggio con i bambini, in modo autentico, senza la minima fretta di andarsene, come raramente succede con personaggi famosi. "Cosa fai prima di salire sulla moto per la gara? Prego?" Chiedono candidamente i bambini. A vederli giocare in sala giochi sembrano poco più grandi bambini ricoverati, così dolci e sereni nel fare fiori di carta e cimentarsi a carte o a calcetto. "Chi lo direbbe che possiedono invece tanta grinta in pista!" dice una mamma. "Hanno molto più coraggio di noi, questi bambini che affrontano la malattia" affermano i due campioni



Polvere di stelle

Elisa deve fare molta attenzione a non respirare polvere, ma quella di stelle è magica: porta sorrisi e realizza sogni. Elisa non sta costruendo tante per tutti i bambini della Pediatria.



A luglio 2015 si sono svolti a Rimini i campionati mondiali di magia e il nostro Walter Maffei ha rappresentato l'Italia arrivando nella top ten.

Oltre 3500 maghi hanno partecipato e la prossima edizione sarà in Corea. Molte performance saranno trasmesse da Canale 5 con Gerry Scotti in prima serata da gennaio prossimo.

Direttamente da Rimini, per Il Ponte del Sorriso maghi ed illusionisti di fama mondiale parteciperanno al nostro Galà del Sorriso sotto la direzione artistica di Walter Maffei.

IL GALÀ DEL SORRISO "La magia esiste"

A Natale regala un biglietto per il Galà della Magia e del Cabaret a favore del Ponte del Sorriso:

con il Club di Raul Cremona,
Marco Berry, Didi Mazzilli e tanti altri.
Sabato 23 gennaio 2016 - ore 21.00
Teatro Apollonio di Varese

Ingresso con biglietto della lotteria a 12 euro disponibili presso:

- Casa del Disco - P.zza Podestà - Varese - 0332 232229
- Ninnamamma - V.le Garibaldi 91 - Gavirate - 0331 74480
- Il Ponte del Sorriso Onlus - Via Manzoni 4 - Varese 0332 286946
- Il giorno dello spettacolo a Teatro dalle ore 20.00

I bambini della Scuola Primaria di Ponte Tresa al Ponte del Sorriso



In piazza Birolodi spunta un pulmino tutto giallo: è lo scuolabus che ha accompagnato i bambini delle II della scuola elementare di Lavena Ponte Tresa. Li abbiamo accolti nella hall adiacente il primo intervento dove insieme abbiamo fantasticato ammirando le pitture sulle pareti immaginando un pomeriggio spensierato al parco o un salto nella fiaba del fagiolo magico. Abbiamo potuto guidarli anche all'interno del punto di I intervento dove medici ed infermieri li hanno accolti con un gran sorriso! La visita è poi proseguita nel reparto di cardiologia: caposala ed infermiera hanno spiegato ai bimbi "perché nel reparto di cardiologia non devi mai aver paura..." mostrando loro le apparecchiature per elettrocardiogramma, eco-cuore e gli strumenti per misurare la pressione. Tutti in ascensore e via al quarto piano dove si sono succedute tante attività: in sala giochi con i volontari per realizzare un allegro coccodrillo, a scuola con la maestra per capire cosa c'è di diverso tra questa scuola e le attività didattiche che svolgono ogni giorno, nella sala prelievi del



reparto che è così allegra e colorata con i quadri alle pareti, festoni di farfalle ed uccellini che scendono dal soffitto, le bolle di sapone e persino la musica da permettere di comprendere immediatamente quanto l'ambiente sia stato pensato per loro. Una bella merenda per ricaricarsi e poi di nuovo tutti intorno al tavolo della sala giochi per ascoltare e guardare dei nuovi strumenti mostrati dal pediatra.

La visita è terminata, ma i bambini hanno visto e capito che questo ospedale non fa per niente paura anzi è colorato, allegro, pieno di volontari pronti a farti giocare e di medici ed infermieri che ti accolgono sempre con gentilezza e con un sorriso! La **maestra Luciana** ci ha scritto:

"Sono numerosi anni ormai che la nostra scuola primaria di Lavena Ponte Tresa visita con le classi seconde, l'Ospedale del Ponte di Varese e in particolare il reparto pediatria. Esperienza positiva per noi e per i bambini come sempre: ovunque andavamo, con la nostra presenza simpatica, ma pur sempre un po' confusionaria, incontravamo medici, infermieri, volontari, che pur indaffarati ci salutavano cor-



dialmente. Ringrazio molto la signora Emanuela Crivellaro, con cui condivido da anni ormai una fruttuosa collaborazione; ringrazio anche i medici che ci hanno presentato alcuni aspetti dell'Ospedale, l'insegnante della scuola ospedaliera e tutti i volontari che, gentilissimi e pazienti, hanno aiutato i bambini a realizzare il loro 'coccodrillo'. Un ringraziamento particolare va infine a Serena e Gianmario, che ci hanno aiutato con il loro supporto organizzativo e la loro simpatia. Persone come loro mi fanno sperare in un futuro migliore, nonostante tutto".

Meravigliosi volontari



Una serata carica di emozioni quella che ha visto protagonisti i tantissimi volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale. Emozioni date dal fatto che sono state premiate le volontarie che svolgono l'attività da 10, 15 e, per il primo anno da ben 20 anni, un tempo incredibile di attenzione e



dedizione ai piccoli ricoverati. E per la prima volta è stato festeggiato il decennale di un uomo, un giovane papà, Federico, che da tanti anni non manca di portare gioia e sorrisi in ospedale. Era anche il ventennale del CTBO a Tradate.

Un relatore fantastico per i nostri volontari

I nostri volontari seguono periodicamente dei momenti di riflessione sull'attività che svolgono ogni giorno con i bambini in ospedale. Diamo molta importanza a questi incontri e cerchiamo di avere relatori di spessore. L'ultima volta abbiamo affrontato il mondo degli adolescenti, con i quali è spesso difficile relazionare quando vengono ricoverati. Abbiamo avuto l'onore di ascoltare il prof. Alberto Pellai. Semplicemente fantastico!



Dolcetto o scherzetto?



Mostri e mostriattoli vagavano nei reparti a fine ottobre mentre venivano raccontate storie di horror e preparati buonissimi biscotti dalle forme "mostruose".

La magia delle bolle



Perché le bolle di sapone piacciono così tanto ai bambini e agli adulti rimane ancora un mistero. Stefano, Simone e Michele del Cappellaio Matto, hanno offerto uno spettacolo magico ai bambini e ai ragazzi ricoverati.

Attraverso la fantasia e la miscela magica di acqua e sapone ci hanno portati in un mondo incantato dove per un attimo i pensieri sono diventati leggeri, le preoccupazioni hanno assunto la forma tonda e trasparente e il dolore è volato via trasportato da un leggero venticello.

Quante belle iniziative di successo!!

Sono sempre molto gettonate le nostre proposte attraverso le quali possiamo poi sostenere tanti progetti per i nostri bambini in ospedale. Grazie di cuore a tutti i volontari e gli artisti che ci regalano i loro spettacoli.

Un Sorriso per il Ponte a Barasso e Varese



Peter Pan e Note per un Sorriso



Da un dolore nasce un sorriso

Tante persone, nel momento della perdita dei loro cari, cercano di dare un senso a ciò che sembra non avere senso. Molte storie di dolore sono nei volti di chi sceglie il sorriso dei bambini in ospedale per ricordare per sempre. Ne raccontiamo qualcuna che ci aiuta a riflettere.



Monica, un viso dolce e bellissimo, due mesi fa ha perso il marito. Improvvisamente una malattia, che si è dimostrata subito feroce e crudele, glielo ha portato via. "Non ho nemmeno potuto lottare", dice "in pochissimo tempo lui non c'era più". Il vuoto senza il suo compagno di vita è

incolabile, ma la loro bimba di 5 anni le ricorda ogni giorno, inesorabilmente, che la vita continua e che deve continuare. E lei, dimostrando grande forza e dignità, non si trascura, anche se la tristezza è visibile sul suo volto e le lacrime le velano lo sguardo. Negli occhi della piccola, gli stessi del papà, Monica vede l'amore di Cristian e decide che il modo migliore per ricordarlo, è quello di donare tanti sorrisi ai bambini ricoverati. Ha portato in sala giochi un nuovo stereo per ascoltare la musica e tanto materiale per le attività ludiche. Ci saluta dicendo "Chissà quanta sofferenza peggiore della mia ci sarà in questo reparto di bambini!". E il nostro cuore si gonfia di emozione e commozone.



Un gruppo di piccoli ciclisti, categoria giovanissimi, della Polisportiva Besatese Stefano Garzelli ha portato una busta contenente una donazione per il Ponte del Sorriso. Il generoso gesto è nato dalla volontà di ricordare **Mamma Piera**, la mamma del Direttore Sportivo, sempre pronta a dare una mano per garantire ai bambini appassionati di

questo sport, di poter coltivare la propria passione. Tutti in squadra, la ricordano con grande affetto, tanto da dover pensare ad in gesto di solidarietà verso i bambini, quei bambini che lei amava tanto.



Quando si è giovane, si è belle, si ha un lavoro che piace, una famiglia vicina, tutto sembra dover durare per sempre. Poi un malessere, all'inizio lieve, che però non passa, anzi peggiora, si rivela essere una malattia che non lascia scampo. **Patrizia** ci prova a lottare, ci prova con tutte le sue forze.

La sofferenza fisica si fa sempre più pesante. Intorno al letto, a darle forza, ci sono i suoi cani peluche.

Avrebbe tanto voluto averne uno vero, ma il tempo da potergli dedicare le mancava e allora aveva dovuto accontentarsi di quelli di pezza, in attesa di un futuro più favorevole a poter accogliere in casa un cucciolo.

Un giorno Patty chiude gli occhi per sempre, lasciando nei suoi cari un vuoto incalcolabile.

Come non pensare continuamente al suo sorriso che pare di vedere in ogni angolo della casa?

Ma in tutto quel grande dolore, si fa strada uno spiraglio di speranza e di solidarietà nel poter aiutare i bambini ammalati e la famiglia decide di raccogliere delle donazioni in suo nome per il Ponte del Sorriso.

Patty credeva molto negli angeli, quegli stessi angeli che sono venuti a prenderla per farla diventare una di loro.

Grazie a...

FORNAI E FORNARINE CON LA F MAIUSCOLA



L'Associazione Panificatori di Varese ogni anno non fa mancare un generoso contributo al Ponte del Sorriso, un contributo speciale perchè frutto del lavoro spontaneo e volontario che viene dalla bontà del pane e del cuore.

UN CAMPIONE DI NOME GAETANO BORGHI



"Uscito un po' distrutto ma vivo e vegeto! 100 km non sono pochi su una ruota e sono riuscito a non fermarmi mai.

Bella manifestazione sportiva con un risvolto benefico che non fa mai male". Queste le parole Gaetano Borghi, Presidente dell'Associazione Ciclo Monociclo, dopo aver concluso un'impresa sportiva da record a favore del Ponte del Sorriso. Complimenti!

I LIONS PER LA DIGNITÀ DEI BAMBINI



Accogliendo la proposta del Presidente Internazionale dell'associazione, il Lions Club Varese Europa ha preso parte attiva alla Settimana della dignità dei bambini, decidendo di regalare tanti sorrisi ai piccoli del Ponte del Sorriso portando tanto dolci e leccornie.

CON MV AGUSTA LA GUARIGIONE CORRE VELOCE



Una grande sgasata: è così che tantissimi centauro hanno salutato Claudio Castiglioni, mentre molti palloncini colorati volavano verso il cielo. "Gli amici di Claudio" è stato un vero successo. Fin dalla prima mattina, da tutta Italia ma anche da paesi europei, centinaia di moto sono giunte alla Schiranna per il moto raduno MV organizzato in memoria di colui che delle due ruote ne ha fatto la passione nella vita e nel lavoro.

AMITIE SANS FRONTIERES



Amitie Sans Frontieres è un'associazione internazionale a scopo umanitario fondata nel Principato di Monaco nel 1991 da Madame Regine, stretta collaboratrice del Presidente Onorario e membro attivo il Principe Sovrano Albero II di Monaco.

Presso il Regina Palace Hotel di Stresa si è quindi svolta una serata di gala, che ha visto la partecipazione di soci del club, provenienti da tutta Italia e della stessa Madame Regine a favore del Ponte del Sorriso.

CENTRO COMMERCIALE BELFORTE



Tra i tanti amici del Ponte del Sorriso, il Centro Commerciale Belforte è da anni accanto ai bambini in ospedale.

In occasione del Ferrari Day, il direttore ha consegnato un assegno per casa di accoglienza per le famiglie dei bambini che devono rimanere vicini all'ospedale per le terapie.

KIDS TOUR CON BMW TREBICAR



Truccabimbi e laboratori grazie ai nostri volontari per un week end con BMW Trebicar Varese.

Imparare l'educazione stradale giocando è il filo conduttore di questa due giorni che ha visto sabato 9 e domenica 10 maggio, protagonisti i bambini con un fine solidale per il Ponte del Sorriso.

I PELUCHES DI TEDDY BEAR TOSS

Natale 2014, sono arrivati centinaia di peluches.



La **Lavanderia New Pell Line di Vergiate** li ha lavati e sterilizzati tutti.

Da mesi li stiamo utilizzando quale ricompensa ai piccoli che devono fare prelievi e/o terapie invasive.

Segnaliamo, però, che possiamo eventualmente accettare ancora peluches, solo se sono nuovi, garantendo così sicurezza igienica e sanitaria ai nostri bambini ammalati.

Ci scrive il DG...



Callisto Bravi
Direttore Generale Azienda
Ospedaliera "Ospedale
di Circolo e Fondazione
Macchi" di Varese

L'abbiamo già detto molte volte, il nuovo polo materno infantile che sta nascendo a Varese è fatto innanzitutto di persone, uomini e donne, medici e infermieri, professionisti di molte discipline che tutti insieme si prendono cura della donna, della mamma, del neonato, del bambino.

Ma visto che in questa fase l'aspetto che salta all'occhio è il nuovo grande edificio che si sta ultimando tra piazza Biroldi e via Del Ponte, per questa volta almeno voglio concentrarmi sulla struttura, sui numeri e sulle opportunità che offriranno agli operatori.

Il nuovo Padiglione permetterà all'Ospedale Del Ponte di aumentare la propria superficie del 70%, per un totale di 22mila metri quadrati, che comprenderanno, tra l'altro, 9 sale diagnostiche, 15 ambulatori nuovi, 6 sale operatorie e due sale giochi di 75 metri quadrati una e 55 metri quadrati la seconda.

Ci saranno inoltre quattro nuovi reparti: la Neuropsichiatria Infantile, la Chirurgia Pediatrica, la Terapia Intensiva Pediatrica e un vero e proprio Pronto Soccorso Pediatrico.

Aumenteranno significativamente anche i posti letto: il 48% in più del numero attuale, per un totale di 213 posti letto. In particolare, la Ginecologia e Ostetricia passerà dagli attuali 28 posti letto a 39, la Neonatologia da 15 a 20, la Terapia Intensiva Neonatale da 5 a 10, la Pediatria da 22 a 33, a cui si aggiungono 12 posti letto del nuovo reparto di Neuropsichiatria Infantile e 6 posti letto della nuova Terapia Intensiva Pediatrica.

Numeri, dicevo, ma non numeri freddi, asettici, fine a se stessi. Numeri invece che significano attività, assistenza, accoglienza, cura e che danno un'idea, una misura, una grandezza del nuovo polo materno infantile che sta nascendo a Varese.

Domenica 28 febbraio 2016

ore 16.00 - Musical

La Regina dei Ghiacci - Frozen
Teatro Apollonio di Varese

Come aiutarci

Il Ponte del Sorriso Onlus è la fondazione che il Comitato Tutela Bambino in Ospedale ha costituito per sostenere il grande progetto del nuovo ospedale materno infantile.

Per contribuire:

• Le bomboniere solidali del Ponte del Sorriso



Battesimi, Comunioni, Cresime, Matrimoni, Anniversari, Diplomi di Laurea e altre ricorrenze diventano un'occasione per contribuire a far crescere il nuovo ospedale materno infantile.



Pergamene arrotolate e impreziosite da colorati fiocchetti di raso e bauletti portacofetti sono un simpatico regalo a parenti ed amici che partecipano alla cerimonia.



Per un dolce ricordo è inoltre disponibile la "Medicina del Sorriso", una scatola chiusa da un fiocchetto contenente tre mattoncini di cioccolato di finissima qualità.

• Lasciti testamentari

Una persona può continuare a fare del bene anche quando non è più tra noi. Un lascito testamentario al Ponte del Sorriso significa poter essere ricordati per sempre, attraverso i sorrisi dei bambini ricoverati.

• Banco Popolare - Varese

IBAN IT 23 H 05034 10800 000000021266

• Conto corrente postale

IBAN IT96 K 07601 10800 001007333485

• 5 x mille

su CUD, 730, UNICO

Casella Sostegno del Volontariato - Cod. fisc. 95069810125

Tutte le donazioni sono deducibili/detraibili
Il Ponte del Sorriso Onlus - Via Manzoni, 4 Varese
Tel. 0332.286946 - www.ilpontedelorriso.com

Il grande cuore degli Alpini



Una bellissima lettera che ci regala tanta soddisfazione per quello che facciamo ogni giorno. Grazie!

"Cari volontari del Ponte del Sorriso Onlus, volevo a nome del Gruppo Alpini di Arcisate, ringraziarVi per quanto fate per i piccoli pazienti ricoverati nel Reparto Pediatrico dell'Ospedale di Varese.

Ho potuto apprezzare il vostro impegno verso di loro e le attenzioni che dedicate a tutti i bambini presenti in reparto, mia nipote era una di quelle, con quanta trepidazione aspettava l'apertura della sala giochi per poter trascorrere qualche ora serenamente.

Per questo motivo il Consiglio del Gruppo Alpini di Arcisate ha deciso di devolvere alla vostra Associazione un contributo che accludo, per acquistare arredi e/o attrezzature per le camere o per gli spazi gioco del nuovo Ospedale Materno Infantile.

Ringraziandovi per tutta la felicità che sapete donare ai bambini, cordialmente Vi saluto.

Il Capo Gruppo Brunello Graziano."

Grazie prof. Nespoli



Era il 1992 quando fu fondata la nostra associazione Comitato Tutela Bambino in Ospedale, un piccolo gruppo di sei mamme che avevano avuto la stessa esperienza di ricovero del proprio bambino in Pediatria a Varese. A sollecitare la nascita del CTBO fu proprio il prof. Luigi Nespoli, consapevole dell'importanza dell'accoglienza e del gioco per i bambini ammalati e le loro famiglie. Un percorso fatto insieme verso la realizzazione di un reparto amico dei bambini che è durato ben 23 anni e che ha portato profondi e significativi risultati culturali. Ora il prof. Nespoli è andato in pensione. A lui, indimenticabile, il nostro grande affetto. Complimenti al prof. Alessandro Salvatoni che lo ha succeduto.

Cosa abbiamo fatto, cosa facciamo e cosa faremo

Contribuire ai nostri progetti significa aiutare i bambini a guarire giocando, sostenere le famiglie nel difficile momento della malattia del proprio bambino, garantire la possibilità di cure migliori. Grazie di cuore.



Donata una sofisticata apparecchiatura

In collaborazione con la Fondazione UBI Varese, è stato possibile donare una sofisticata apparecchiatura, del valore di 63.000 euro ad alta definizione per effettuare delicati interventi alle mamme e alle donne con una tecnica mininvasiva, che consente precisione, affidabilità diagnostica e del trattamento chirurgico, con grande beneficio per le pazienti nel campo oncologico ginecologico. Il reparto diretto dal prof. Ghezzi è uno dei migliori al mondo, riconosciuto a livello internazionale tanto da essere chiamato a tenere lezioni magistrali in molti Paesi, dall'Europa all'Asia, agli Stati Uniti.

Siamo orgogliosi di aver potuto contribuire a questa eccellenza varesina.



La Casa del Sorriso

Proseguono velocemente i lavori della casa di accoglienza per le famiglie dei bambini ricoverati o che devono rimanere vicini all'Ospedale per le cure e le terapie. Ben 12 monolocali, dotati di tutti i confort, saranno pronti in primavera. E' la prima struttura simile in Provincia di Varese, ma molto importante per poter garantire le migliori cure a tutti i bambini. Poter contare, infatti, sulla possibilità di trovare una sistemazione economica lontani da casa, diventa per le famiglie, possibilità di spostarsi verso il centro più qualificato per la malattia del proprio bambino.



L'arredo delle stanze di degenza e sale gioco

Stiamo completando la progettazione di tutti gli arredi e attrezzature sanitarie di ogni camera di degenza dei bambini nella nuova struttura. Ogni stanza è di un colore diverso, allegra e accogliente. Gli arredi non sono standard, ma sono stati progettati per essere molto simili a quelli di casa, affinché il bambino percepisca un ambiente familiare. Persino i componenti sanitari, come i testateletto, saranno integrati in modo che la strumentazione inserita non spaventi il piccolo. Anche le sale gioco garantiranno momenti di serenità per affrontare la malattia.



L'ambientazione per un'accoglienza rassicurante

Per i bambini il primo impatto con l'ambiente è determinante. Bastano pochi secondi per avere un bambino spaventato o collaborativo con i medici, favorendo la visita e quindi la diagnosi.

Ecco perché fin dall'ingresso, l'ospedale sarà completamente decorato artisticamente, su principi pedagogici, con personaggi rassicuranti che accompagnano il bambino verso le cure.

Due talenti di Brera stanno disegnando circa 2500 mtq di pareti.

Un ospedale unico ed innovativo.